



Venerdì 7 maggio 2021  
Evento on-line

## SCUOLA DI INGEGNERIA E MONDO DEL LAVORO

Un confronto sul futuro della  
professione ingegneristica

# Il futuro della professione di Ingegnere: il punto di vista dell'Ordine

L'Ordine Professionale degli Ingegneri è un Ente Pubblico, territoriale, non economico posto “sotto l’alta vigilanza del Ministero della Giustizia”.

Il principale compito istituzionale dell’Ordine è l’esercizio di custodia dell’Albo Professionale, che consiste nell’elenco dei soggetti abilitati a svolgere la professione di ingegnere.

L’albo provinciale è suddiviso in due Sezioni: la Sezione A e la Sezione B, rispettivamente riservate agli ingegneri in possesso di laurea quinquennale (Sezione A) e agli ingegneri iunior in possesso di laurea triennale (Sezione B).

Ciascuna Sezione è ripartita in tre settori:

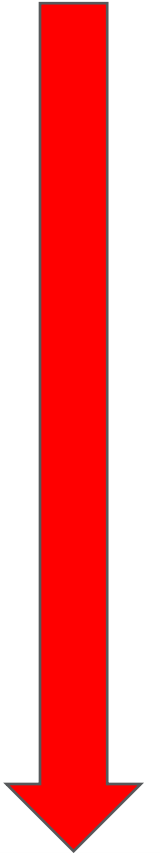
Settore 1 – Civile e ambientale;

Settore 2 – Industriale;

Settore 3 – Dell’informazione.

## Perché gli ingegneri si iscrivono all'Ordine?

- È indispensabile per poter svolgere la mia professione
- Oltre ad essere indispensabile per poter svolgere la mia professione è un ottimo segnale per il mercato
- Ottengo formazione specifica
- Permette di creare un network di persone che hanno interessi professionali simili ai miei

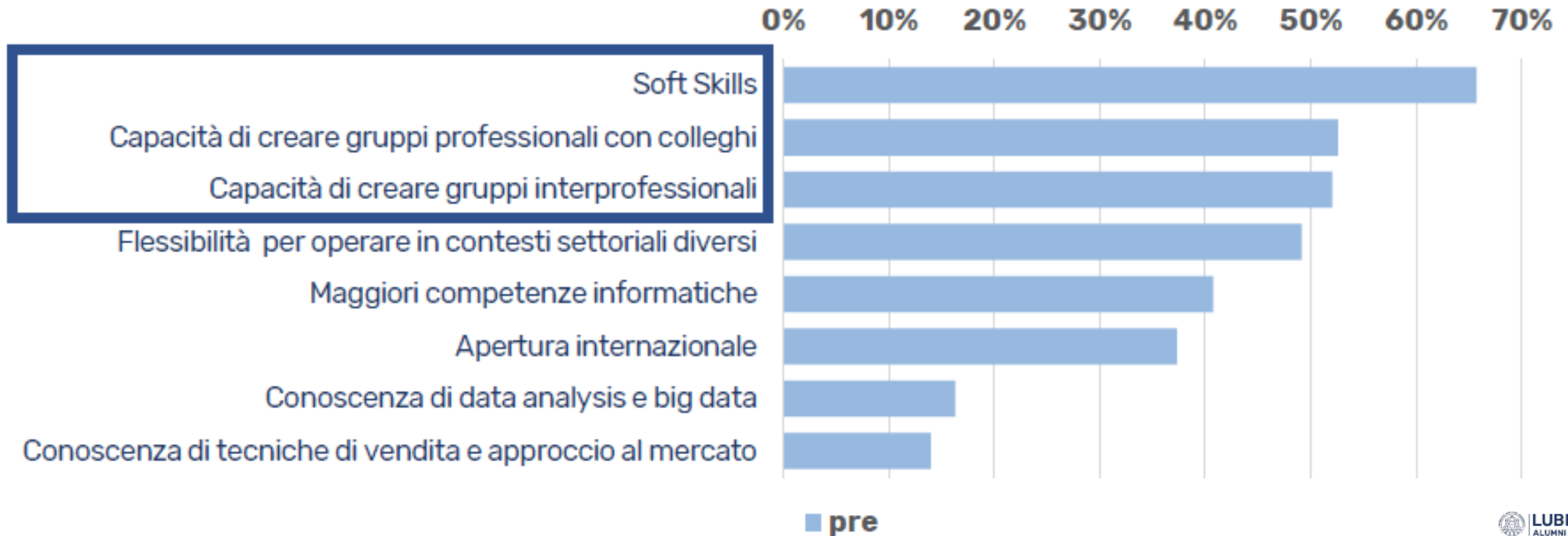


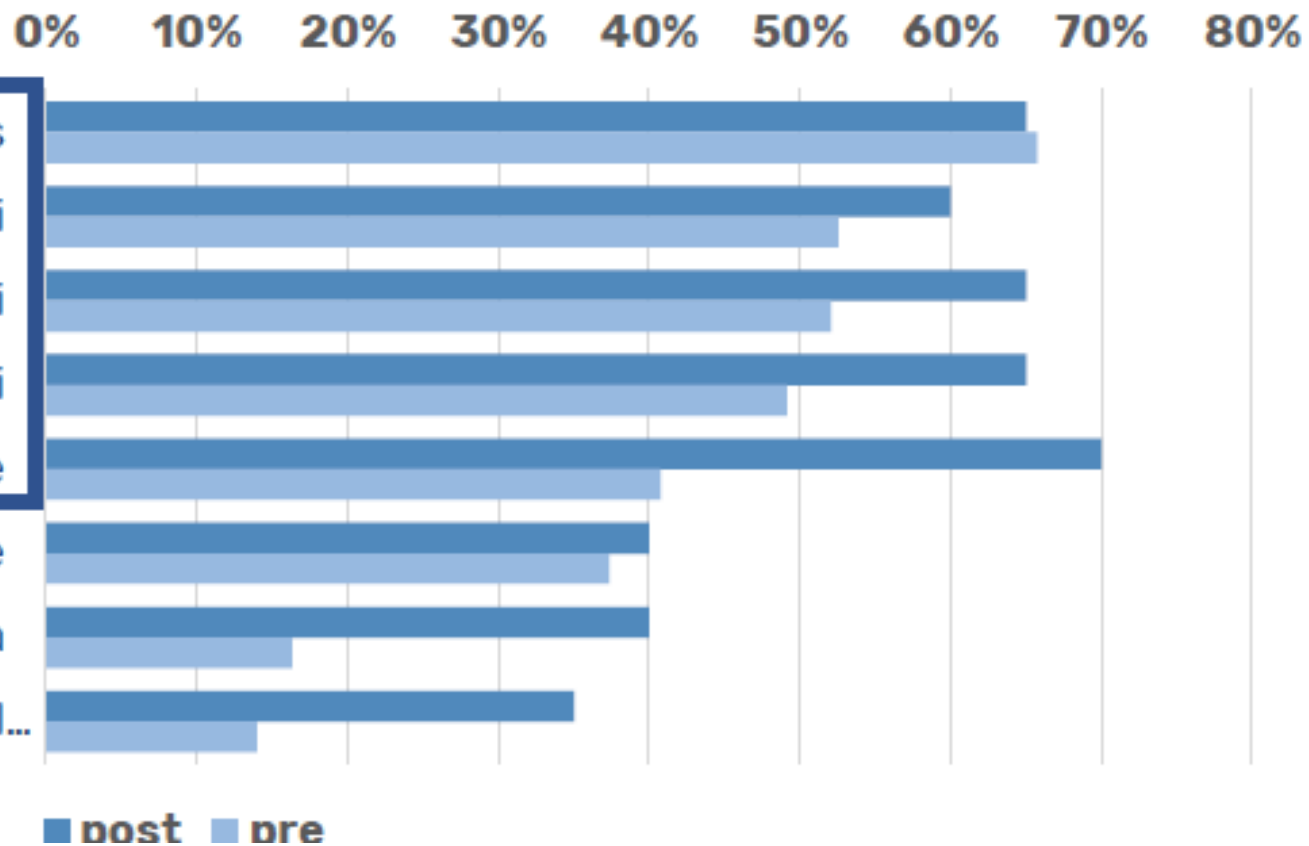
## Perché gli ingegneri si iscrivono all'Ordine?

La possibilità di ottenere formazione specifica, sia essa formazione post lauream (master, mini master, ....), formazione obbligatoria, formazione facoltativa o formazione generale è quindi uno dei principali motivi per cui il laureato ingegnere si iscrive all'Ordine.

Mai come ora emerge la necessità di riflettere su che tipo di formazione l'Ordine dovrà garantire ai propri iscritti, affiancandosi, non sovrapponendosi, all'Università per garantire il consolidamento del ruolo del professionista nel mondo del lavoro.

# Quali sono le esigenze di formazione dei professionisti?







# PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#NEXTGENERATIONITALIA

Italia  
domani

Come le esigenze di formazione si collegano  
alla possibilità di accedere con più facilità al  
mondo del lavoro?



### **Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura**

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



### **Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica**

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



### **Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile**

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.





#### **Missione 4: Istruzione e ricerca**

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



#### **Missione 5: Coesione e inclusione**

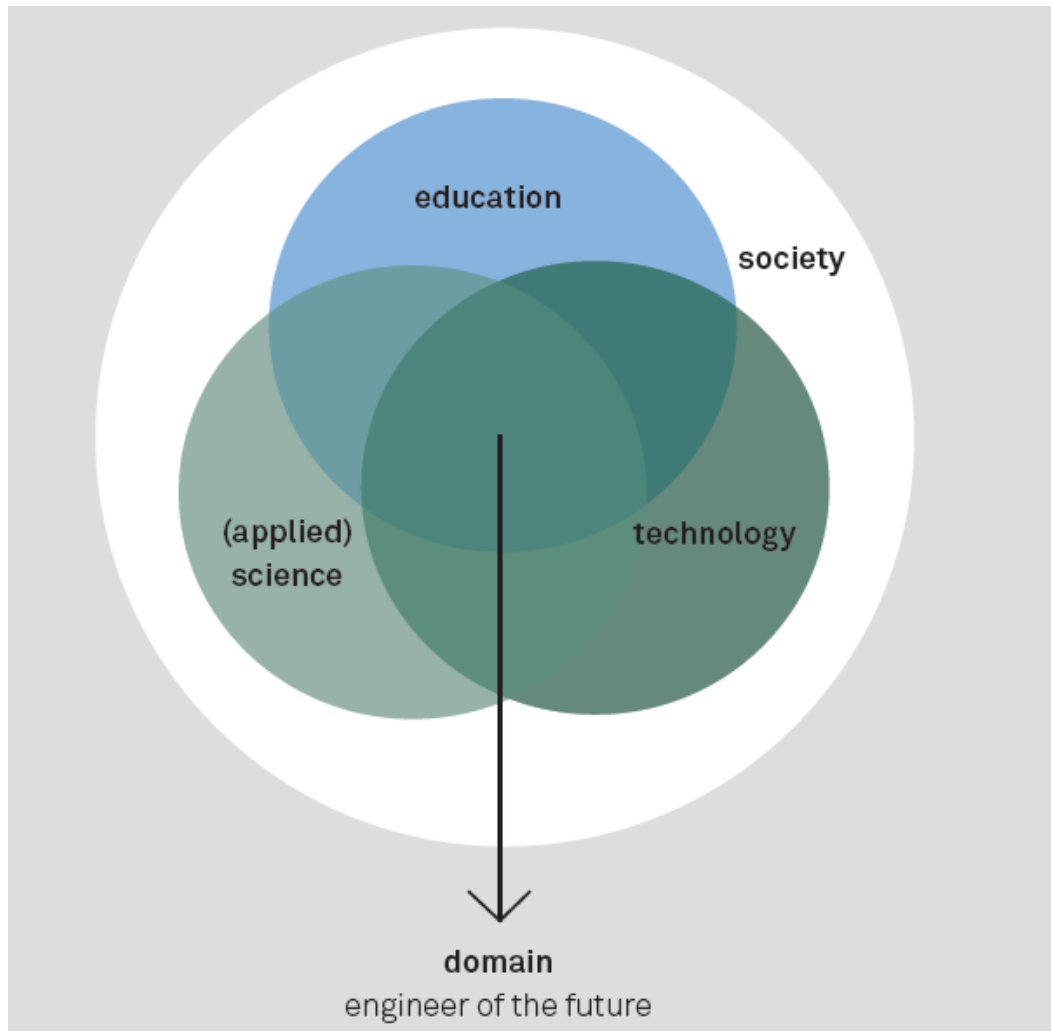
Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



#### **Missione 6: Salute**

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Per sfruttare queste opportunità abbiamo però bisogno di  
«**incidere**»  
nel processo decisionale e per far questo dobbiamo dotarci di  
competenze trasversali.  
L'ingegnere del futuro abbinerà quindi competenze diverse.



**Competenze DIGITAL** , quindi più tecniche, ma allo stesso tempo **HUMAN**, come la necessità di mettere a fattor comune le competenze e il know how per offrire un servizio mirato e puntuale e le cosiddette **SOFT SKILL**

Tecniche di negoziazione, concetti di economia e finanza,  
management, formazione di base giuridica

ma anche

marketing, **comunicazione** e **relazione**: queste le skill trasversali  
che ogni professionista deve portare nel proprio bagaglio culturale.

Un sapere basilare, dunque, non è più sufficiente.



Il futuro della professione di Ingegnere: il punto di vista dell'Ordine

## Tornando alle competenze, quali sono quelle che ci verranno richieste?

### ↗ Increasing demand

1	Data Analysts and Scientists
2	AI and Machine Learning Specialists
3	Big Data Specialists
4	Digital Marketing and Strategy Specialists
5	Process Automation Specialists
6	Business Development Professionals
7	Digital Transformation Specialists
8	Information Security Analysts
9	Software and Applications Developers
10	Internet of Things Specialists

### ↘ Decreasing demand

1	Data Entry Clerks
2	Administrative and Executive Secretaries
3	Accounting, Bookkeeping and Payroll Clerks
4	Accountants and Auditors
5	Assembly and Factory Workers
6	Business Services and Administration Managers
7	Client Information and Customer Service Workers
8	General and Operations Managers
9	Mechanics and Machinery Repairers
10	Material-Recording and Stock-Keeping Clerks

## ↗ Increasing demand

11	Project Managers
12	Business Services and Administration Managers
13	Database and Network Professionals
14	Robotics Engineers
15	Strategic Advisors
16	Management and Organization Analysts
17	FinTech Engineers
18	Mechanics and Machinery Repairers
19	Organizational Development Specialists
20	Risk Management Specialists

## ↘ Decreasing demand

11	Financial Analysts
12	Postal Service Clerks
13	Sales Rep., Wholesale and Manuf., Tech. and Sci. Products
14	Relationship Managers
15	Bank Tellers and Related Clerks
16	Door-To-Door Sales, News and Street Vendors
17	Electronics and Telecoms Installers and Repairers
18	Human Resources Specialists
19	Training and Development Specialists
20	Construction Laborers

## COSA PUÒ FARE L'ORDINE PER SVILUPPARE QUESTE COMPETENZE?

- Coinvolgimento di professionisti e docenti di estrazione diversa.
- Maggiore formazione su questi temi.
- Diversa modalità di erogazione della formazione.
- Incontri brevi di networking inter e intraprofessionali.



## COSA OFFRE L'ORDINE ALL'UNIVERSITÀ?

- Promozione di collaborazioni con aziende del territorio.
- Coprogettazione di formazione ad hoc.
- Seminari e convegni in collaborazione.
- Attivare iniziative comuni sul territorio dirette a cittadini e imprese.
- Contatto diretto con il mondo del lavoro.